

Unità tecnol.	Elementi architettonici	Materiale	Sigla degrad	Sigla interventi	Descrizione intervento			
STRUTTURE DI ELEVAZIONE	STRUTTURE MURALI	M	1	fe5	Pg4	Dopo la pulitura generale ad aria compressa, andrà eseguita la scarnitura dei giunti di malta con spazzole metalliche in modo da eliminare le parti che hanno perso consistenza e stabilità. Pulitura mediante impacchi a base di ammoniaca per estrarre l'acqua accumulatasi all'interno dei laterizi. Integrazione con nuova muratura di laterizi da restauro e giunti in malta di calce e sabbia di composizione analoga agli esistenti. E' prevista infine la stesura di un nuovo strato di intonaco con caratteristiche analoghe a quello in opera e trattamento protettivo a base di latte di calce e terre colorate.		
				mz6	Rm1			
					Pd5			
				In2				
				In6				
				Tr1				
				Pg4	Dopo la pulitura generale ad aria compressa, deve essere realizzata la stesura di un nuovo strato di intonaco con caratteristiche analoghe a quello in opera e trattamento protettivo a base di latte di calce e terre colorate.			
				In6				
				Tr1				
				er9	Pg5	Pulitura dei fenomeni di patina biologica attraverso l'utilizzo di sostanze disinfettanti come i sali di ammonio applicate attraverso impacchi, vista la limitata estensione del fenomeno. Successivamente si applicherà la stesura di scialbatura (strato non strato) a base di calce e sabbia.		
				pb6	In7			
STRUTTURE ORIZZONTALI	ORDITURA TETTO	O	1	mr4	Pg6	Sverniciature delle pellicole residue ormai degradate, mediante getti d'aria calda per poi procedere alla rimozione con spatole. Pulitura mediante solventi e/o tensioattivi. Nelle parti marce o soggette ad attacchi biotici si prevede la rimozione dello strato ammalorato ed eventualmente anche di una porzione del substrato gravemente danneggiato; la rimozione può avvenire meccanicamente tramite carteggiatura o resezione nei casi più gravi, mentre con semplice spazzolatura nel caso in cui il fenomeno sia superficiale. Su tutte le membrature è necessario predisporre un trattamento di protezione dai fenomeni di muffa ed attacchi di parassiti effettuato mediante stesura di soluzioni impregnanti non filmogene e non pigmentate in modo da mantenere la colorazione originaria del legno e permetterne il naturale invecchiamento. Come prodotti impregnanti antiparassitari si usano cere sintetiche a cui si possono aggiungere un battericida e un insetticida. Tali cere si applicano con una pennellata di setole in modo uniforme sulla superficie che si fa asciugare e si strofina poi con pennelli morbidi di martora o con panni di lana per avere u		
								Pd5
								Pd1
								Tr4
			2	ma13				
			3					
			4					
CHIUSURE VERTICALI	PARETI PERIMETRALI VERTICALI	M	3	er7	Pg4	Dopo la pulitura generale ad aria compressa, deve essere realizzata la stesura di un nuovo strato di intonaco con caratteristiche analoghe a quello in opera e trattamento protettivo a base di latte di calce e terre colorate.		
				pb5	In6			
				Tr1				
	INFISSI ESTERNI	F	1	ac4	Rm1	Rimozione della lamina di protezione nella parte superiore dell'infisso per vedere lo stato di degrado sottostante. Sverniciatura a caldo tramite pistola termica della superficie e levigatura dello strato più esterno tramite carteggiatura. L'inserimento del nuovo tassello in legno potrà avvenire mediante colle che assicurino la collaborazione e la continuità con il legno esistente. Verniciatura degli elementi lignei attraverso smalto di colore verde sui serramenti esterni e trasparente su quelli interni. Pulitura, sugli elementi di connessione e sulle inferiate, delle parti scrostate con l'utilizzo di una spazzola metallica. E' opportuno utilizzare un trattamento convertitore di ruggine con inibitori chimici e verniciatura finale attraverso la stesura di uno strato protettivo a base di resine.		
			2	mz5	Pd6			
			4	os1	In4			
			7		Tr5			
			8		Pd1			
					Tr6			
CHIUSURE ORIZZONTALI	CORNICI	N	1	er3	Pg2	Per pulitura generale dai depositi incoerenti di natura polverosa si prevede l'uso di strumenti leggeri come spazzole e pennelli, successivamente si prevede la stesura di uno strato di intonaco con composizione analoga a quello della restante superficie, in modo tale da preservare la superficie dai successivi attacchi da parte dei fenomeni atmosferici. Successivamente andrà steso uno strato protettivo a base di latte di calce e terre colorate.		
					In6			
					Tr1			